

Al via **PLAYFUL INTER-ACTION:** il design è un gioco interattivo per visitatori-attori

Roma, 14 novembre 2013 – Alcantara, azienda leader nel settore automotive, offre al contempo artigianalità e innovazione tecnica, attraverso lavorazioni tailor made frutto di una ricerca stilistica che viene da lontano.

Dall'alta moda alle collezioni di design, le mille anime di Alcantara vengono espresse in tutti i settori del lusso, dimostrando l'incessante lavoro di sperimentazione grazie al quale l'azienda è in grado di elaborare idee eclettiche e sempre all'avanguardia.

Questa estrema versatilità sottolinea l'indiscussa abilità di Alcantara di rendere straordinaria ogni creazione, diventando il plus irrinunciabile per vestire le auto del futuro in cui tecnologia, comfort ed ecosostenibilità si fondono per dare vita ad allestimenti di assoluto prestigio.

Dopo un lungo lavoro di studio e sperimentazione, è stata inaugurata la terza edizione della collaborazione Alcantara-MAXXI, iniziata nel 2011 per esplorare nuove espressioni creative contemporanee. **PLAYFUL INTER-ACTION, al MAXXI dal 12 novembre 2013 fino al 5 gennaio 2014**, affronta un aspetto noto e tuttavia fino ad ora mai compiutamente esplorato: la multisensorialità di Alcantara. L'esposizione, infatti, allestita all'interno della suggestiva Sala Scarpa, si propone di raccontare ed esprimere in modo "fisico" e straordinariamente tangibile le peculiarità di un materiale che sempre più accompagna il nostro quotidiano.

L'interpretazione è stata affidata a due gruppi creativi già noti e apprezzati nel mondo dell'interaction design: **Fabrica** e lo **studio Minale-Maeda**, scelti dai curatori Giulio Cappellini (Art Director di Alcantara) e Domitilla Dardi (Design Curator, MAXXI Architettura) proprio per il loro ruolo di avanguardia nel cosiddetto "design di relazione". L'interattività è, infatti, l'elemento fondante della mostra: una serie di associazioni tattilo-visive, tattilo-uditive, tattilo-olfattive invitano il visitatore a sfiorare Alcantara, a guardarla, perfino ad ascoltarla o annusarla.

Dopo le fortunate esperienze di *Can you imagine?* e *Shape your life!*, per questa terza mostra del progetto Alcantara-MAXXI i due curatori hanno scelto una via che va dritta all'essenza del materiale. Nelle parole di Giulio Cappellini e Domitilla Dardi: *"Ai due gruppi di designer è stato chiesto di lavorare sull'attivazione di un'esperienza multisensoriale che, partendo dal tatto e dalla vista, esplorasse altre possibilità. Il risultato è in una sorta di sinestesia. Per ottenerla, fondamentale è l'apporto del visitatore: la sua interazione con l'opera è parte dell'opera stessa, l'una vive dell'intervento dell'altro"*.

Così le due installazioni di Fabrica, "Pendulums" e "Shiver", si muovono nella dimensione sonora e luminosa, attraverso un gioco di interazioni che si attiva con il tocco del visitatore; il duo Minale-Maeda, invece, con l'opera "Essences, Compounds, Particles", lavora sull'universo olfattivo, invitando il visitatore-attore a comporre un mix inedito di forme ed essenze.

Il percorso che accompagna il visitatore alla scoperta di **PLAYFUL INTER-ACTION** svela inedite contaminazioni percettive, un vero "concerto" sensoriale che indaga a fondo la forza espressiva di Alcantara, materiale che ha infinite possibilità di applicazione, innumerevoli cromie, texture e una versatilità senza paragoni.

Nel corso dei tre anni di collaborazione, il progetto Alcantara-MAXXI ha visto le due realtà - museo e azienda - confrontarsi e cimentarsi in uno scambio continuo di competenze ed esperienze, dando vita ad un modello di collaborazione e di dialogo di grande intensità creativa, che negli anni ha impegnato oltre venti tra designer affermati e giovani talenti internazionali.

“Quella tra MAXXI e Alcantara è una partnership strategica che percorre una nuova forma di collaborazione tra una istituzione e un’azienda - dice Giovanna Melandri, Presidente Fondazione MAXXI. Se nel ‘core business’ del MAXXI come in quello di Alcantara c’è il sostegno e la promozione dei talenti creativi emergenti, questa modalità di progetto comune, che va ben oltre il tradizionale concetto di sponsorizzazione, permette una collaborazione creativa che arricchisce tutti i soggetti coinvolti”.

“E’ nostra ferma convinzione - sostiene Andrea Boragno, Presidente e Amministratore Delegato di Alcantara S.p.A. - che il senso di una relazione efficace tra azienda e museo vada oggi ricercato nella volontà concreta di sondare nuovi territori interpretativi, svincolandosi dal ruolo di mero mecenate per scegliere invece la via di una collaborazione reale, che venga innanzitutto dallo scambio di conoscenze”.

Una visione condivisa anche da Margherita Guccione, Direttore MAXXI Architettura, che sottolinea: *“Alcantara-MAXXI è un nuovo modello di collaborazione tra azienda e museo di architettura, in cui entrambe le parti hanno nello scambio un’occasione di dialogo reale per una visione comune e innovativa. In questi tre anni, grazie al coinvolgimento di 21 designer internazionali, abbiamo, negli spazi del MAXXI, guardato al futuro, sperimentando la creatività e la versatilità di questo incredibile materiale”.*

La collaborazione triennale tra Alcantara e MAXXI trova oggi la sua sintesi completa in un catalogo disponibile presso il Museo, che raccoglie il patrimonio di opere, relazioni e suggestioni scaturite dai progetti *Can you imagine?*, *Shape your life!* e *Playful inter-action*.

PLAYFUL INTER-ACTION. Progetto Alcantara-MAXXI

MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo

via Guido Reni 4 A, 00196 Roma

dal 12 novembre 2013 al 5 gennaio 2014

opening: 12 novembre 2013

Fondata nel 1972, **Alcantara** rappresenta una delle eccellenze del Made in Italy. Marchio registrato di Alcantara S.p.A. e frutto di una tecnologia unica e proprietaria, Alcantara® è un materiale altamente innovativo, potendo offrire una combinazione di sensorialità, estetica e funzionalità che non ha paragoni. Grazie alla sua straordinaria versatilità, Alcantara è la scelta dei brand più prestigiosi in numerosi campi di applicazione: moda e accessori, automotive, interior design e home décor, consumer-electronics. Grazie a queste caratteristiche, unite ad un serio e certificato impegno in materia di sostenibilità, Alcantara esprime e definisce lo stile di vita contemporaneo: quello di chi ama godere appieno dei prodotti che usa ogni giorno nel rispetto dell’ambiente.

Dal 2009 Alcantara è certificata “Carbon Neutral”, avendo definito, ridotto e compensato tutte le emissioni di CO2 legate alla propria attività. Nel 2011 la rendicontazione è stata estesa fino a comprendere l’intero ciclo di vita del prodotto, includendo quindi le fasi di uso e smaltimento (“from cradle to grave”). Per documentare il percorso dell’azienda in questo ambito, ogni anno Alcantara redige e pubblica il proprio Bilancio di Sostenibilità, certificato dall’ente internazionale TÜV SÜD e consultabile anche attraverso il sito aziendale.

L’headquarter di Alcantara si trova a Milano, mentre lo stabilimento produttivo e il centro ricerche sono situati a Nera Montoro, nel cuore dell’Umbria (Terni).

Il **MAXXI, Museo nazionale delle arti del XXI secolo** (Roma), è il primo museo nazionale dedicato alla creatività contemporanea ed è gestito da una Fondazione costituita nel 2009 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Progettato da Zaha Hadid, il MAXXI è pensato come un polo pluridisciplinare destinato alla sperimentazione e all’innovazione nel campo delle arti, dell’architettura e di ogni manifestazione espressiva del nostro tempo: fotografia, design, formazione, programmi per l’infanzia, conferenze, seminari, rassegne cinematografiche, performance dal vivo. In un’area di 29mila mq con al centro una grande piazza aperta, Il MAXXI possiede un auditorium, spazi destinati a eventi e attività didattica, oltre a due caffetterie, il ristorante MAXXI 21, due bookshop e la grande piazza di accesso, con zona wi-fi, che è anche un luogo pubblico per eventi, opere site specific e iniziative correlate. Le collezioni del MAXXI sono

esposte a rotazione insieme alle mostre temporanee, mentre le installazioni di Anish Kapoor, Sol Lewitt, Maurizio Mochetti e Giuseppe Penone sono sempre visibili.

Il MAXXI B.A.S.E. (Biblioteca, Archivi, Studi, Editoria), che ha sede nell'edificio di fronte al museo, costituisce il centro di ricerca del MAXXI, e comprende la Biblioteca e la Mediateca, l'Archivio del Contemporaneo, l'Archivio fotografico, il terminale del Centro Archivi di Architettura.